

D.M. 94 DEL 8.2.2013
QUESITI DEL CODAU AL MIUR

QUESITI FONDAMENTALI

1) art. 4 comma 1 lettera c

Come si calcola il numero medio di borse di studio per corso di dottorato attivato: numero totale di borse disponibili in un dato ciclo (ad es. il 29°) diviso numero di corsi attivati in quello stesso ciclo? Se è così, un corso che ha 4 borse di studio in un dato ciclo, può mantenere 4 borse anche nei cicli successivi, a patto che l'Università nel suo complesso abbia una media superiore a 6 borse per corso in tutti i cicli?

2) art. 8 comma 1

Si fa che, vista la data di emanazione del decreto, i tempi di emanazione dei regolamenti universitari e i tempi per l'accREDITAMENTO dei corsi, è praticamente impossibile, per quest'anno, far uscire il bando in tempo utile per concludere le selezioni entro il 30 settembre e avviare i corsi il 1° ottobre. E' possibile una deroga solo per quest'anno per avviare i corsi di dottorato del prossimo ciclo il 1° gennaio 2014 anziché all'inizio dell'anno accademico 2013-2014?

3) art. 8 comma 3

E' ancora possibile bandire posti di dottorato senza alcuna forma di sostegno finanziario?

QUESTITI SPECIFICI

4) art. 2 comma 2 lettere a, c, d

Non è chiara la differenza tra università convenzionate (lettera a) e consorziate (lettera c). Sembra di capire che i consorzi siano entità diverse dalle università consorziate, aventi personalità giuridica propria. E' corretto?

In tal caso i consorzi devono essere costituiti ad hoc per attivare corsi di dottorato o possono essere anche consorzi interuniversitari già costituiti aventi tra le proprie finalità istituzionali la formazione alla ricerca?

Una fondazione universitaria costituita da più atenei è equiparata ad un consorzio ai fini della possibilità di chiedere l'accREDITAMENTO di un corso di dottorato?

5) art. 2 comma 2 lettere a, c

Sia le università convenzionate ai sensi della lettera a) che le consorziate ai sensi della lettera c) possono rilasciare il titolo congiunto. Per quanto riguarda invece la sede amministrativa, deve essere un'unica università tra quelle convenzionate o consorziate? Se è così, gli studenti si iscrivono tutti nell'università sede amministrativa, anche quelli che fruiscono delle borse erogate dagli altri atenei? Nei dati da fornire al MIUR a fini di valutazione ci sarà un modo per tenere conto delle borse erogate da ciascun ateneo, indipendentemente da dove sono iscritti gli studenti dei dottorati in convenzione o in consorzio?

6) art. 2 comma 2 lettera e

Nel caso di corsi proposti da università in convenzione con imprese:

- i soggetti convenzionati devono impegnarsi a garantire l'attivazione del ciclo di dottorato per un numero minimo di anni?
- deve essere garantito un numero minimo di borse?
- possono essere coinvolte come imprese anche pubbliche amministrazioni come Ministeri o Autorità di regolazione?
- c'è un numero massimo di università convenzionabili?

7) art. 3

Per l'accREDITamento di un corso, che ha durata quinquennale, è necessario attivare un ciclo ogni anno del quinquennio o è possibile attivare un numero di cicli inferiore? In altri termini è possibile programmare e attivare un corso ad anni alterni nel quinquennio di validità dell'accREDITamento?

8) art. 3 comma 3

Se nella domanda, nel momento dell'accREDITamento, deve essere indicato il numero di posti richiesto, l'eventuale successiva disponibilità di altre forme di finanziamento in che modo può essere richiesta nei 5 anni di validità dell'accREDITamento? L'espressione "Fatta salva la conseguente valutazione" a cosa si riferisce?

9) art. 3 comma 3

Esistono requisiti minimi per l'accREDITamento dei singoli curricula di un corso?

Se un corso si articola in curricula è possibile prevedere l'organizzazione del concorso di ammissione per curriculum e non per corso (ad esempio, in luogo di una commissione unica, prevedere per ogni curriculum una commissione specifica; analogamente, le borse e le altre forme di sostegno finanziario assegnate per curriculum, previa evidenza pubblica a bando) ? E per quanto riguarda il rilascio del titolo, è possibile prevedere l'indicazione specifica del curriculum seguito?

10) art. 4 comma 1 lettera a

Nel Collegio docenti i ricercatori possono essere al massimo un quarto dei docenti. Questo rapporto deve essere sempre mantenuto? Ad esempio, per un Collegio composto da 32 strutturati dell'Ateneo, la composizione deve obbligatoriamente essere 24 (o più) ordinari/associati e 8 (o meno) ricercatori oppure può essere ad es. 16 ordinari/associati e 16 ricercatori?

I docenti stranieri rientrano nel computo dei 16 docenti minimi?

11) art. 6 comma 4

Nel caso di dottorato in convenzione con un ente pubblico di ricerca (art. 2 comma 2 lettera d), i ricercatori dell'ente possono essere fino ad un quarto dei membri del Collegio. Una volta soddisfatto tale requisito, altri ricercatori dell'ente di ricerca possono figurare come "esperti di comprovata qualificazione" e quindi far parte del Collegio?

12) art. 6 comma 4

L'attività didattica e tutoriale certificata, svolta dai professori nell'ambito di corsi di dottorato di un altro ateneo concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali o è extra?

L'attività didattica è riconosciuta anche se la partecipazione del docente è "a titolo personale" (con nulla osta del proprio ateneo) senza che però la sua università risulti sede consorziata?

13) art. 7 comma 1 lettera a

Nel caso di scuole di specializzazione aggregate, l'ateneo in cui lo specializzando deve essere ammesso al dottorato è la sede amministrativa dell'aggregazione, l'ateneo dove di fatto frequenta la specializzazione, o è indifferente?

14) art. 7 comma 1 lettera b

Gli specializzandi stipulano un contratto di formazione specialistica (annuale e rinnovabile) sulla base di uno schema tipo approvato con DPCM. Nel caso di iscrizione al corso di dottorato, il contratto rinnovato per l'ultimo anno di specializzazione dovrà prevedere la frequenza congiunta con il corso di dottorato? Se sì, sarà modificato lo schema tipo?

15) art. 8 comma 3

Che rapporto c'è fra la selezione per i posti di dottorato e la selezione per l'assegno di ricerca? Un assegnista partecipa al concorso per dottorato e se vince gli viene attribuito il posto tra quelli indicati nel bando, oppure un candidato al dottorato partecipa al concorso di dottorato e se vince gli viene attribuito un assegno di ricerca (senza ulteriore concorso)?

16) art. 8 comma 3

Le "altre forme di sostegno finanziario" devono avere importo almeno equivalente alle borse di dottorato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c. Devono anche avere durata equivalente, ossia triennale, oppure possono essere più brevi, fatto salvo che l'importo complessivo deve essere almeno pari alla borsa di dottorato triennale? In altre parole, si può erogare ad un dottorando un assegno biennale di importo complessivo pari ad una borsa di dottorato triennale?

17) art. 8 comma 6

E' ancora prevista la proroga concessa dal Collegio docenti del corso per ultimare la tesi? In caso di giudizio negativo dei valutatori la tesi è comunque ammessa alla discussione pubblica. Quindi, teoricamente, una commissione potrebbe ribaltare il giudizio negativo dei valutatori e proclamare il candidato dottore di ricerca? Inoltre, in caso di esito negativo, è possibile ripetere l'esame finale?

18) art. 9.1

Se il dottorando non completa le attività previste e non supera la verifica per il rinnovo del "sostegno finanziario" (borsa o altro), prosegue il corso senza sostegno fino al superamento della verifica oppure viene espulso?

19) art. 9.3

Il budget per l'attività di ricerca è obbligatorio solo per i dottorandi con borsa o anche per quelli con "altre forme di sostegno finanziario"?

20) art. 11

Oltre a corsi di dottorato in convenzione con imprese è possibile attivare curricula industriali all'interno di corsi standard?

Gli stipendi dei dipendenti delle aziende in convenzione ammessi con posti riservati entrano nel computo del numero minimo di borse o di altre forme di sostegno finanziario ai fini dell'accREDITamento?

21) art. 12 comma 2

I dottorandi possono svolgere attività didattica integrativa nella misura di 40 ore per a.a.. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato. Si intende fare riferimento ai dottorati di medicina che durano 4 anni?

22) art. 13 comma 2

Il finanziamento ministeriale è ripartito annualmente dal MIUR tra gli atenei o tra i singoli corsi di dottorato?

23) art. 15 comma 1

L'articolo dispone l'abrogazione del DM 224/99 fatto salvo alcuni articoli che si applicano in via transitoria ai corsi attivi alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento; il termine per l'applicazione di detti articoli ai corsi esistenti, determinato al comma 2 del medesimo articolo, sembra essere l'a.a. 2014/15. Questo significa che da tale anno accademico anche ai corsi attivati ai sensi del DM 224/99 si devono applicare le disposizioni del nuovo regolamento (ovvero, budget per la ricerca ai dottorandi e attribuzione del titolo secondo quanto previsto all'art. 8 comma 6)?

04 marzo 2013